

CITTA' DI BENEVENTO

Numero Interno 27 del 12/03/2013

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 36

Del 18/6/2013

OGGETTO: Intervento per la realizzazione di un intervento di 32 alloggi di edilizia sovvenzionata. Assegnazione allo I.A.C.P. di un'area in località Capodimonte.

L'anno duemilododici il giorno 18 del mese di APRILE alle ore 18.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>X</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>X</u>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<u>X</u>
Arch. Mario Coletta	Assessore	<u> </u>
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<u>X</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u>X</u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>X</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>X</u>
Avv. Emilia Maccauro	Assessore	<u>X</u>
Dr. Luigi Scarinzi	Assessore	<u> </u>

Totale Presenti. 8.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dott. **CLAUDIO UCCELLETTI** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE

Premesso:

- che il Comune di Benevento, con deliberazione di Giunta Comunale n. 304 del 12/10/2010 assegnava in diritto di superficie allo IACP di Benevento un'area in località Santa Colomba per la realizzazione di un intervento di edilizia sovvenzionata per 32 alloggi;
- che tale area era classificata come zona CP dal PRG Variante in vigore alla data di assegnazione;
- che il PUC approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 06.12.2012 pubblicato sul BURC n. 78 del 24.12.2012 e in vigore dall'08.01.2013, classifica l'area precedentemente assegnata allo IACP con D.G.C. n. 304/2010 in parte come zona F1z - destinata alle attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi, mercati rionali, l'istruzione, asili nido, scuole materne, scuole dell'obbligo - in parte come F2z - destinata a giardini pubblici ed impianti per il gioco e lo sport;
- che dunque l'approvazione del progetto per la realizzazione di 32 alloggi nell'area già assegnata allo IACP presuppone una procedura di variante allo strumento urbanistico vigente;
- che lo IACP, con propria nota prot. n.12909 del 12.02.2013, manifestava la necessità dell'assegnazione di suoli alternativi a quelli precedentemente assegnati con D.G.C. n. 304/2010, individuandoli tra quelli già destinati dal PUC a edilizia residenziale pubblica; in particolare proponeva di localizzare l'intervento all'interno della zona CP 09 in località Capodimonte;
- che su detti suoli alternativi lo IACP intende rilocalizzare il finanziamento pubblico di € 4.853.829,29, giusto decreto del Ministero delle infrastrutture n. 892 del 18/11/2009 reso esecutivo dalla Corte dei Conti in data 7/12/2009 con la previsione di 32 alloggi da localizzare nell'ambito nel Comune di Benevento;
- che il predetto IACP ha rappresentato la necessità di ottenere riscontro in tempi brevi, onde evitare l'eventuale perdita dei contributi concessi dal Ministero delle Infrastrutture;

Considerato

- che le zone classificate come CP dal PUC sono "*finalizzate alla realizzazione di complessi insediativi pubblici, d'iniziativa pubblica o privata ad altissima densità*" (art. 84 delle N.T.d'A.); l'intervento per la realizzazione dei 32 alloggi di ERP in zona CP 09, come proposto dallo IACP, risulterebbe dunque conforme al PUC;
- che le N.T.d'A. del PUC all'art. 95, prevedono che "*nelle zone elementari CP di Capodimonte, (da CP 01 a CP 09) l'intervento è configurato come diretto applicando IT = 3.0 mc/mq (1,0 mq/mq)*";

Ritenuto che l'Amministrazione comunale può procedere all'assegnazione in via diretta di suoli a Enti Pubblici istituzionalmente operanti nel settore dell'edilizia economica e popolare assegnatari di contributi statali da parte di autorità competenti;

Visti:

- l'allegato particellare grafico e descrittivo d'esproprio, trasmesso dallo IACP con nota prot. n. 12909 del 12.02.2013 che indica l'area da acquisire, in catasto al foglio 42, particelle nn. 898 (parte), 1132 (parte) e 1125 (parte), per un'estensione pari a circa mq 4.200;
- l'allegato stralcio della zonizzazione funzionale del PUC, redatto dal Settore Urbanistica,

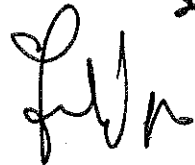
che individua l'area interessata dall'intervento;

Si propone, per i motivi tutti espressi in narrativa:

1. di approvare integralmente la suesposta relazione;
2. di localizzare, in via alternativa a quanto predisposto dalla D.G.C. n. 304/2010, l'intervento costruttivo dello IACP per 32 alloggi di ERS alla località Capodimonte all'interno dell'area classificata dal PUC come zona CP 09, come individuata dal particellare grafico e descrittivo d'esproprio, trasmesso dallo IACP con nota prot. n. 12909 del 12.02.2013 e allegato alla presente;
3. di delegare lo IACP all'acquisizione dell'area così come individuata dal suddetto particellare grafico e descrittivo;
4. di assegnare in diritto di superficie, allo IACP di Benevento, l'area estesa per circa mq 4.200 che interessa parte delle particelle nn. 898, 1132 e 1125 del foglio 42, come individuata negli allegati elaborati:
 - particellare grafico e descrittivo d'esproprio;
 - stralcio della zonizzazione funzionale del PUC;
5. di approvare l'allegato schema di convenzione urbanistica;
6. di revocare la precedente delibera n. 304 del 12/10/2010 di assegnazione delle aree in località Santa Colomba;
7. di dare atto che il programma costruttivo è assistito da finanziamento pubblico del Ministero delle Infrastrutture;
8. di dichiarare il programma costruttivo di che trattasi, a tutti gli effetti di legge, di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili.

L'Assessore all'Urbanistica

arch. Mario Coletta *SI SINDACO*



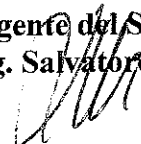
PARERI SULLA PROPOSTA:

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parer favorevole in ordine alla regolarità tecnica dando atto che si omette il parere contabile in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa

Benevento,

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Ing. Salvatore Zotti



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI BENEVENTO

Codice fiscale Comune: 00074270620

Codice fiscale I.A.C.P. : 00040020620

SCHEMA DI CONVENZIONE

ai sensi dell'art. 35 della legge 22.10.1971, n.865 - fra il Comune di Benevento e l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Benevento per la concessione e la regolamentazione del diritto di superficie.

L' anno _____ il giorno _____ del mese di _____
_____ con la presente convenzione

T R A

- Il Sig. _____ nato _____, il quale interviene nella sua qualità di _____ del Comune _____;

- Il Sig. Francesco Mauro nato a Tropea residente _____ nella qualità di Direttore Generale dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Benevento in prosieguo chiamato "I.A.C.P." ;

PREMESSO:

- che lo IACP di Benevento ha richiesto al Comune l'assegnazione delle aree per mq 4.200 site alla località Capodimonte al fine di realizzare alloggi di edilizia residenziale pubblica;

- che a seguito di tale richiesta il Comune di Benevento, con delibera di Giunta Comunale n. ____ del ____ individuava in località Capodimonte di Benevento le aree da assegnare per la realizzazione del programma di edilizia residenziale pubblica in catasto foglio n. 42 p.lle nn. 898-1132-1125;
- che il corrispettivo della concessione del diritto di superficie è pari al costo dell'acquisizione dei suoli stimato in euro 172.830,00 derivante dal quadro tecnico economico approvato dalla Regione Campania per l'intervento a farsi.
- Che lo IACP si impegna ad effettuare tutte le procedure espropriative e/o accordi bonari per la cessione dei suoli in nome e per conto del Comune di Benevento;
- Che lo IACP di Benevento ha partecipato al bando di concorso per la concessione di contributi per la realizzazione di n. 60 alloggi da destinare prioritariamente a soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio ai sensi dell'art. 21 del D.L. 159 /2007 per un importo di euro 6.500.000,00;
- Che a seguito di tale bando il Ministero delle infrastrutture con decreto n.892 del 18/11/2009 - reso esecutivo dall Corte dei Conti in data 07.12.2009 - riduceva l'importo ad euro 4.853.829,29 assegnandolo allo IACP di Benevento;
- Che, per quanto innanzi, lo IACP realizzerà n. 32 alloggi su di un' area di c.a. mq 4.200 come meglio indicato nella allegata planimetria (allegato 1);
- che dallo stanziamento sopra indicato la somma stimata di euro 172.830,00 che l'IACP mette a disposizione per l'acquisizione del suolo necessario per la realizzazione dell'insediamento residenziale, è contenuta nelle previsioni del Q.T.E. (allegato 2);

- Tutto ciò premesso è ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto.
Le costituite Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART.1

Il Comune di Benevento, in forza del presente atto, concede allo IACP, che accetta, e suoi aventi causa, il diritto di superficie su terreno residenziale, distinto in Catasto Terreni del Comune al foglio n. 42 p.lle nn. 898-1132-1125 per una superficie complessiva di mq. 4.200 così come evidenziato nell'allegata planimetria (Allegato "1");

Il diritto di superficie come sopra concesso si intende esteso alla utilizzazione del sottosuolo nei limiti necessari all'esecuzione delle opere previste dal progetto stralcio.

Le aree sopra descritte saranno oggetto di esproprio e/o cessione bonaria da esperirsi a cura dell'IACP di Benevento.

ART.2

La durata della concessione, di cui al precedente art.1, viene fissata in anni 99 a partire dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata secondo quanto previsto dall'art.11.

ART.3

Il corrispettivo per la concessione del diritto di superficie dell'area necessaria alla esecuzione del progetto di costruzione di n. 32 alloggi di ERP viene determinato in euro 172.830,00, ai sensi della legge 865/71 e sue successive integrazioni e modificazioni, ed in conformità al Q.T.E. del progetto stralcio (Allegato"2"). Tale costo è comprensivo dell'importo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

ART.4

Il Comune riconosce e dà atto che, all'infuori della citata cifra sopra menzionata, nessun'altra somma, per qualsiasi titolo, causa o ragione, potrà essere chiesta all'IACP medesimo e suoi aventi causa.

ART.5

Sul suolo indicato al precedente art.1 saranno realizzati edifici aventi le caratteristiche costruttive e tipologiche che sono state più esplicitamente definite al rilascio del permesso a costruire e nell'allegata planimetria. Gli alloggi saranno eseguiti secondo le disposizioni del regolamento regionale per l'edilizia economica e popolare, nonché secondo le prescrizioni del regolamento edilizio comunale.

Il Comune si riserva di far eseguire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza dei lavori stessi alle previsioni progettuali originarie ovvero a quelle di eventuali varianti debitamente approvate dal Comune.

ART.6

Gli alloggi realizzati saranno concessi a canone sociale agli aventi diritto secondo la graduatoria comunale già presentata in fase di concorso per l'assegnazione dei contributi dal Ministero delle Infrastrutture.

ART.7

L'IACP si impegna a realizzare le opere di urbanizzazione strettamente necessarie a rendere funzionali ed abitabili gli alloggi di ERP nei limiti del finanziamento concesso con decreto n.892 del 18/11/2009 del MIT - reso esecutivo dall Corte dei Conti in data 07.12.2009 - per l'importo di euro 4.853.829,29.

Il Comune si impegna a iniziare le eventuali opere di urbanizzazione (allacci idrici, fognari, elettrici) ancora da eseguire in tempo utile affinché le stesse risultino ultimate e completamente agibili al momento della consegna degli alloggi agli aventi diritto e a prendersi in carico le opere di urbanizzazioni primarie realizzate dall'I.A.C.P. non appena le stesse saranno ultimate .

ART.8

I lavori di costruzione degli edifici devono avere inizio entro il periodo di validità del permesso di costruire e devono essere ultimati entro il termine fissato dal relativo contratto di appalto.

I lavori si intendono iniziati quando risultano iniziate le opere di fondazione e ultimati alla data del relativo verbale.

ART.9

I termini di inizio e di ultimazione dei lavori relativi agli edifici residenziali potranno essere prorogati a richiesta dell'IACP per comprovati motivi di necessità o di forza maggiore.

ART.10

L'inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, qualora andranno a verificarsi, dovrà essere contestata per iscritto all'Istituto concessionario accordando allo stesso un termine non inferiore a gg. 30 per presentare eventuali controdeduzioni. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla decisione del tribunale di Benevento, competente per territorio.

Le parti espressamente dichiarano di escludere la competenza arbitrale.

ART.11

La presente Convenzione è rinnovabile alla sua scadenza per un periodo eguale, salvo soltanto il caso in cui ostino motivi di carattere urbanistico e comunque di pubblica utilità.

L'IACP per se ed aventi causa, prende atto a tutti gli effetti che i criteri per la determinazione del corrispettivo che sarà dovuto all'atto del rinnovo della concessione previsto dal precedente comma saranno determinati con deliberazione del Consiglio Comunale.

ART.12

I comparanti autorizzano la trascrizione immediata del presente atto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Benevento rinunciando all'iscrizione di ipoteca e sollevando il Signor Conservatore da ogni responsabilità.

ART.13

Le spese del presente atto e sue inerenti e conseguenti sono a carico dell'IACP, il quale intende avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalle vigenti norme in materia.

ART.14

Le parti a tutti gli effetti eleggono il proprio domicilio:
il Comune, presso la propria Sede comunale;
l'I.A.C.P., presso la propria Sede di Benevento in via T.Mommsen 6.

Per il Comune **IL** _____

Per l'I.A.C.P. **IL** _____

Allegati :

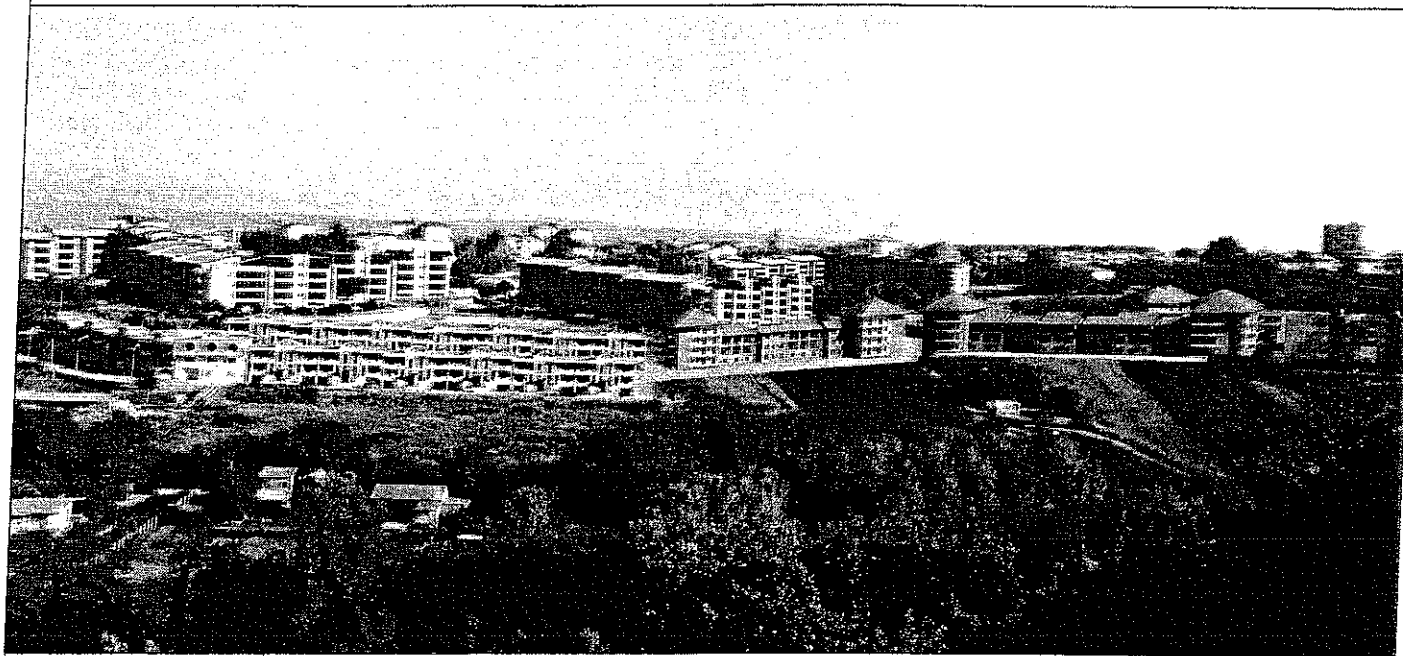
- 1) Planimetria catastale ;
- 2) Q.T.E. ;



ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI DI BENEVENTO



INTERVENTO DI EDILIZIA SOVVENZIONATA PER 32 ALLOGGI
IN ZONA "CAPODIMONTE"

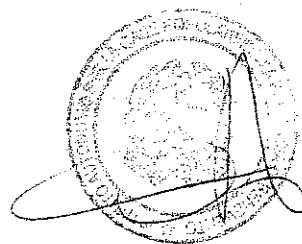


ELABORATI ARCHITETTONICI - INTERVENTO NUOVA EDIFICAZIONE

PARTICELLARE ESPROPRIO

TAV.

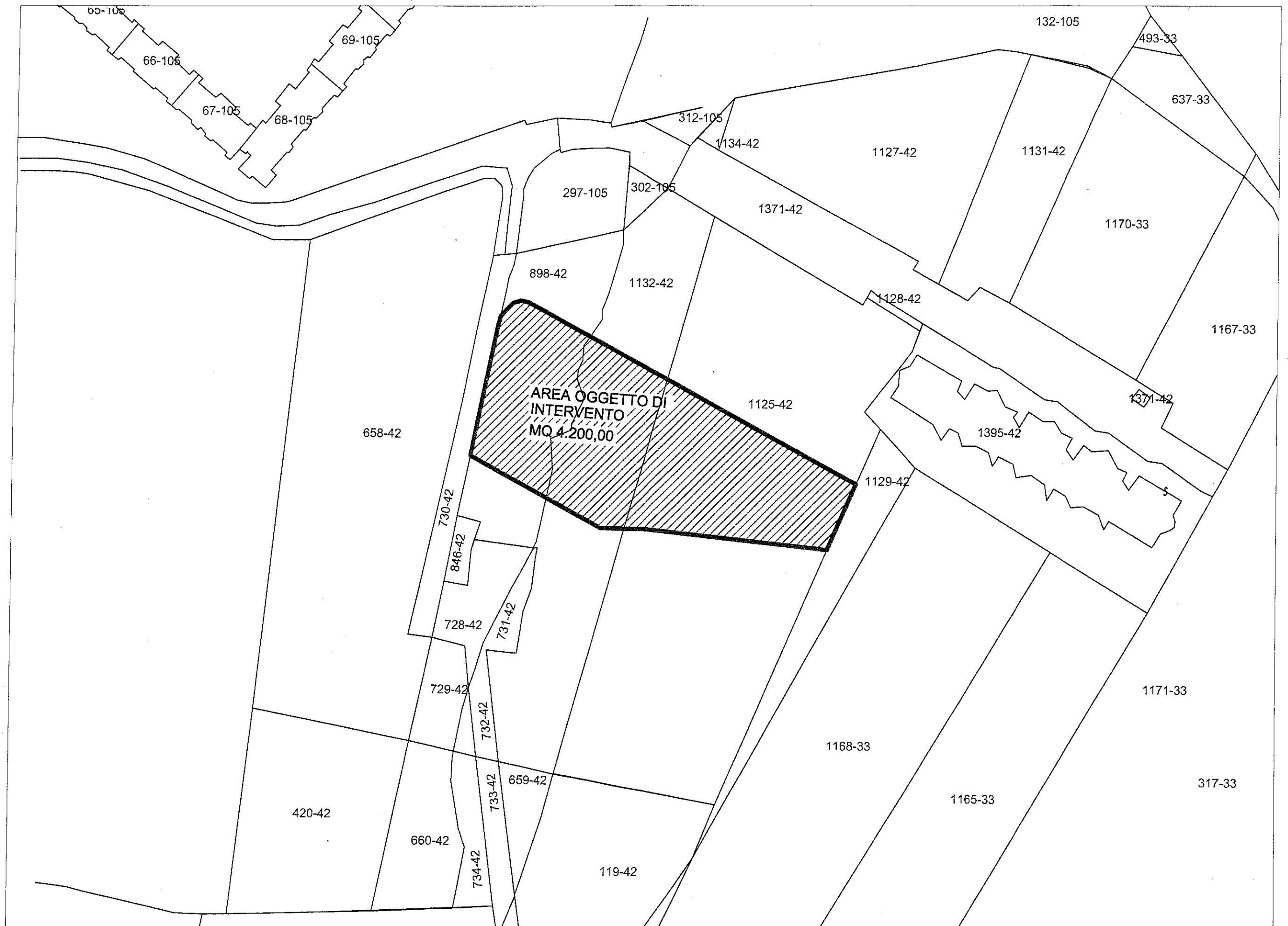
SETTORE TECNICO

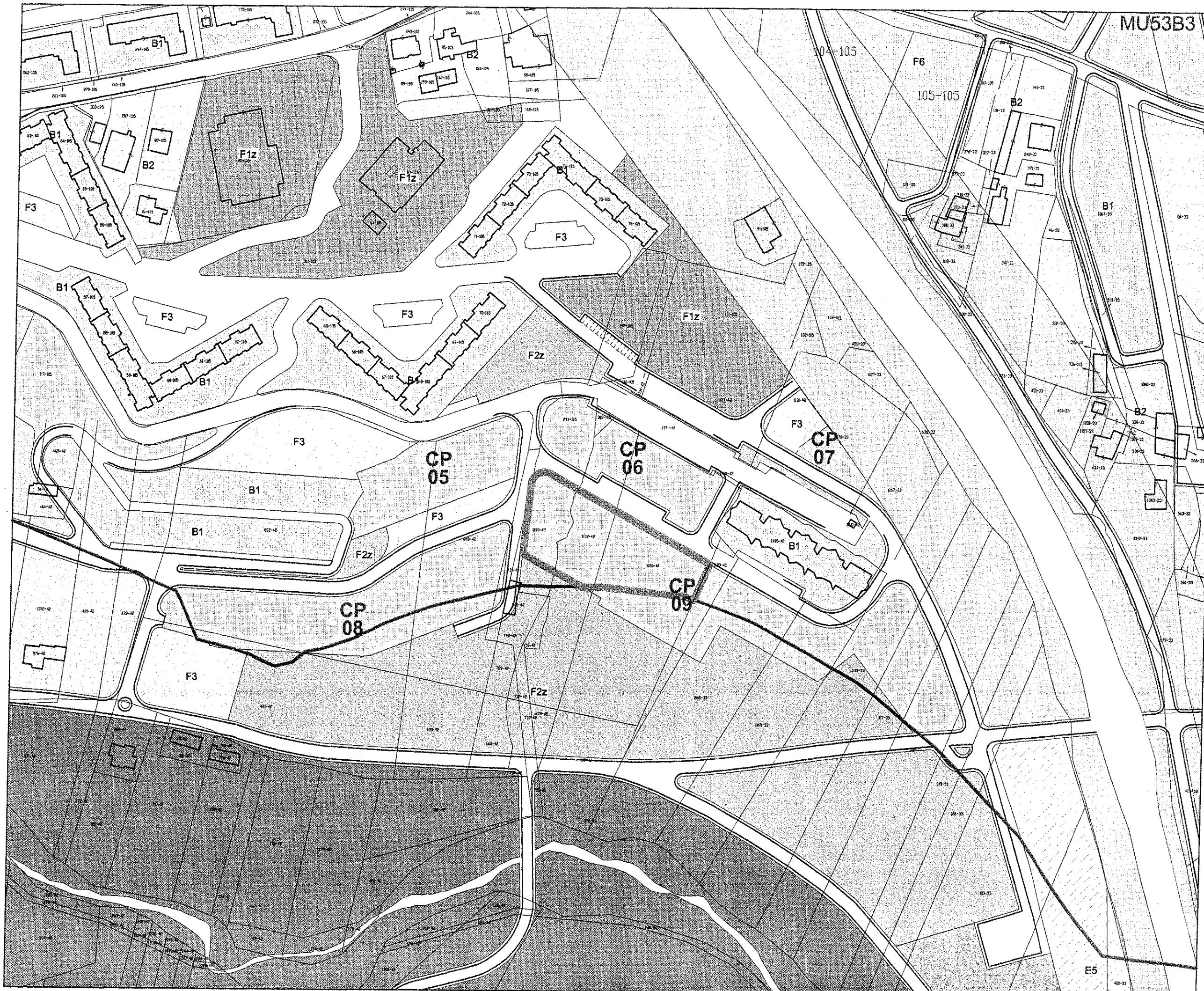


VISTI ED APPROVAZIONI

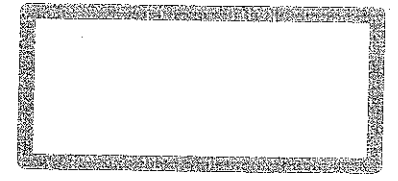
PIANO DESCRIPTIVO DI ESPROPRIO

N.	Ditta Catastale	Foglio	Numero		Classamento		Rendimento		Superficie Catastale		Superficie da Espropriare
			Particella	Sub	Qualità	Classe	Dominicale €	Agrario €	Ha	A	
1	Masone Cosimo	42	898		Seminativo	3	10,69	6,95	20	70	1174,00
2	Masone Cosimo	42	1132		Seminativo	3	19,22	12,49	37	21	1133,00
3	Masone Mario	42	1125		Seminativo	3	44,96	29,23	87	6	1893,00
Superficie Complessiva Da Espropriare MQ.											4200,00



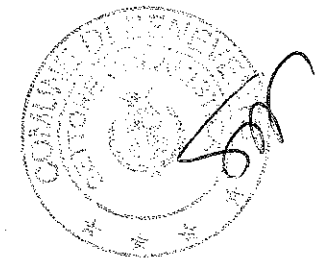


MU53B3



individuazione dell'area da assegnare

fascia di rispetto
art. 142 D.Lgs 42/2004



stralcio di zoonizzazione
funzionale del PUC
su base catastale

scala 1:2000

Legenda

- Confine comunale;
- Delimitazione ambito P.I.P. (L.219/81) Contrada Ollivola;
- Delimitazione ambito A.S.I.;
- Perimetro ambito centro storico;
- Perimetro area di ristrutturazione urbanistica - RU;
- Perimetro ambito Piattaforma Logistica;
- Perimetro ambito Progetto Urbano PU;

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE E ZONE NORMATIVE ELEMENTARI

Perimetro di zona elementare;

COMPARTI EDIFICATORI AD ATTUAZIONE URBANISTICA COORDINATA

Perimetro di comparto edificatorio;

TU10C Tipologia e numero di comparto edificatorio;

TU10C Comparto perequativo di trasformazione urbanistica;

MU55B Comparto perequativo di modificazione urbanistica;

I suoli ad uso urbano consolidato, zone t.o. del tipo A, a disciplina ispirata alla conservazione, di interesse storico-urbanistico-ambientale: zone elementari normative

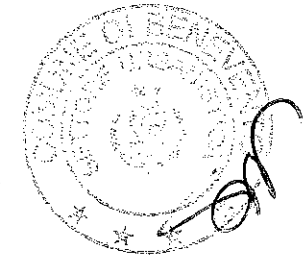
- A1** z.n.e. del tipo A1, costituita da unità edilizie configuranti edifici speciali per interesse intrinseco o spazi aperti di dichiarato interesse storico-artistico-architettonico-archeologico;
- A2** z.n.e. del tipo A2, costituita da unità edilizie, da viabilità locale, definita il "tessuto ordinario" ad uso prevalentemente residenziale del nucleo insediativo storico stratificato dell'agglomerato urbano; nonché da spazi pubblici e privati significativi interposti tra le unità edilizie, configuranti giardini o orti urbani;

I suoli ad uso urbano consolidato, zone t.o. del tipo B, a disciplina ispirata alla conferma dei modi di uso: zone elementari, spazi edificati a prevalente uso residenziale

- B1** z.n.e. del tipo B1, costituito da parte edificata consolidata, ad impianto urbano regolare e caratterizzato nella trama delle unità edilizie e degli spazi pubblici;
- B2** z.n.e. del tipo B2, tessuto insediativo a densità rada caratterizzata da impianto urbano irregolare, costituito da spazi edificati ed aree libere o/o verde urbano privato quali orti e giardini;

I suoli a disciplina ispirata alla trasformazione per nuovi usi, zone t.o. del tipo C, per nuovi complessi insediativi ad uso di edilizia residenziale privata e pubblica: zone elementari normative

- C** z.n.e. del tipo C, articolate in C1, C2, C3, C4, costituita da unità di suolo finalizzate alla configurazione di nuovi complessi insediativi ad uso prevalentemente residenziale di iniziativa privata, caratterizzati da specifiche regole di intensità di utilizzazione del suolo dedotte da principi di perequazione urbanistica;
- CP** z.n.e. del tipo CP, costituita da unità di suolo finalizzate alla configurazione di nuovi complessi residenziali di iniziativa pubblica;



I suoli a disciplina ispirata alla trasformazione per nuovi usi, zone t.o. del tipo D, per nuovi complessi insediativi ad uso produttivo, nonché di completamento: zone elementari normative

- D1** z.n.e. del tipo D1, costituita da aree specificamente riservate ad attrezzature produttive (industriali, artigianali o laboratorie, poli tecnologici di ricerca e produzione) ed i relativi servizi; nonché da aree destinate ad attività produttive sotto il controllo diretto A.S.I.;
- D2** z.n.e. del tipo D2, costituita da aree destinate alla media o grande distribuzione commerciale, nonché esercizi commerciali che trattano merce ingombrante, impianti di distribuzione carburanti e simili;
- D3** z.n.e. del tipo D3, costituita da aree destinate a nuovi insediamenti per attività ed attrezzature ad alta specializzazione per il turismo, la ricettività, la congressualità, ed i servizi connessi, il turismo all'aria aperta;
- D4** z.n.e. del tipo D4, costituita da aree specificamente riservate ad attrezzature produttive (industriali, artigianali o laboratorie, poli tecnologici di ricerca e produzione) sotto il controllo diretto A.S.I.;
- D5** z.n.e. del tipo D5, costituita da aree adibite ad usi produttivi per l'attività estrattiva;
- D6** z.n.e. del tipo D6, costituita da aree per usi produttivi plurimi, logistica, ed eventuali nuove aree A.S.I.;

I suoli extraurbani, ambiti della tutela mirata, zone t.o. del tipo E, a disciplina ispirata alla tutela e alla valorizzazione produttiva;

- E1** aree del tipo E1, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di primo grado;
- E2** aree del tipo E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado;
- E3** zone del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale o pascolivo;
- E4** zone del tipo E4, relative ad insediamenti storici diffusi (casali e masserie storiche);
- E5** zone del tipo E5, relativi ad insediamenti diffusi esistenti;
- E6** zone del tipo E6 a vocazione produttiva agro-pascoliva;

I suoli a disciplina ispirata alla conservazione nonché trasformazione per nuovi usi, zone t.o. del tipo F, spazi pubblici esistenti e di nuova costituzione nella città consolidata: zone elementari normative

- F1z** z.n.e. del tipo F1z, spazi pubblici, riservati alle attività collettive, di ruolo locale (art.3 D.L. 1444/68);
- F2z** z.n.e. del tipo F2z, spazi pubblici destinati a verde attrezzato, giardini pubblici ed impianti per il gioco e lo sport di ruolo locale (art.3 D.L. 1444/68);
- F3** z.n.e. del tipo F3, spazi pubblici, riservati al parcheggio (art. 3 D.L. 1444/68);
- F4** z.n.e. del tipo F4, spazi destinati ad attrezzature direzionali e sociali di interesse collettivo, di carattere pubblico e privato;
- F1t** z.n.e. del tipo F1t, spazi pubblici per attività di interesse generale (art.4 D.L. 1444/68);
- F2t** z.n.e. del tipo F2t, spazi pubblici destinati ad attrezzature di interesse generale, parchi pubblici urbani e grandi impianti sportivi (art.4 D.L. 1444/68);
- F5** z.n.e. del tipo F5, spazi destinati ad attrezzature militari, attività produttive servizi speciali, quali attrezzature di impiantistica territoriale o dimorale, nonché spazi destinati ad attrezzature universitarie;
- F6** z.n.e. del tipo F6, spazi aperti esistenti o di progetto per l'allestimento di attrezzature sportive di iniziativa privata;

Il sistema degli spazi ad uso di attrezzature ed impianti di interesse generale connesso al trasporto, fasce di rispetto e protezione

- Ft** z.n.e. del tipo Ft, destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale connessi alla mobilità (aerporti, attrezzature ed impianti ferroviari con relativi servizi);
- Fasce di rispetto stradale;**
- Percorsi pedonali;**
- Are pubbliche costituenti spazi aperti significativi, come piazze, slarghi, luoghi di aggregazione sociale;**
- Viabilità, parcheggi e/o spazi aperti pubblici o di uso pubblico;**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 29 APR. 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 29 APR. 2013

Il Messo Comunale

IL CAPOMESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti